



Provincia di Milano

Decreto n. 02/2011
Segreteria Tecnica A.T.O.

Prot. n. 72768 Fasc. n. 2.10\2011\1
Raccolta Generale n. 3981 del 02/05/2011

Oggetto: Adozione dei provvedimenti amministrativi inerenti il Servizio Idrico Integrato nella Provincia di Milano aventi ad oggetto:

- a. "Approvazione della modifica della ripartizione della Tariffa del SII con inserimento Tariffa ad uso pubblico (utenze comunali e provinciali)";
- b. "Servizi all'utenza civile: Approvazione del "Regolamento per l'utenza dei servizi di raccolta, allontanamento, depurazione e scarico dei reflui" e della "Carta dei Servizi del Servizio Idrico Integrato";
- c. "Servizi all'utenza industriale: Approvazione del "Piano dei Controlli per anno 2011", del "Tariffario per il rilascio delle autorizzazioni in fognatura degli scarichi industriali" e del "Regolamento per l'esercizio delle concessioni di deroghe sullo scarico qualitativo in pubblica fognatura";
- d. "Superamento gestioni in economia e non conformi: aggiornamento;
- e. "Approvazione delle linee guida per il Rimborso Utenti non depurati;

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MILANO
NELLA SUA QUALITÀ DI
COMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATA la l.r. 26/03 che abroga e sostituisce la l.r. 21/98 e fa salvi gli effetti dei provvedimenti già adottati sulla base delle disposizioni di tale legge, e con la quale sono stati delimitati gli Ambiti Territoriali Ottimali ai fini della riorganizzazione del Servizio Idrico prescritta dalla L. 36/1994;

VISTA la legge Regionale n. 21 del 27 dicembre 2010 che modifica profondamente la legge regionale 26/03 riconoscendo che, *in attuazione dell'articolo 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2010), dal 1 gennaio 2011 le funzioni già esercitate dalle Autorità di ambito, come previste dall'articolo 148 del d.lgs. 152/2006 e dalla normativa regionale, sono attribuite alle province, ad eccezione dell'ATO della città di Milano, per il quale tali funzioni sono attribuite al Comune di Milano. A partire da tale data le province subentrano in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, compresi i rapporti di lavoro in essere facenti capo alle Autorità di ambito di cui all'articolo 148 del d.lgs. 152/2006. Riguardo ai rapporti di lavoro di cui al precedente periodo, è garantita la salvaguardia delle condizioni contrattuali, collettive e individuali, in godimento.*

CONSIDERATO CHE, a seguito della su richiamata disciplina legislativa, risulta essere profondamente modificata la funzione della Provincia da mero ente di coordinamento tra gli Enti Locali appartenenti all'A.T.O. per l'esercizio delle funzioni di governo, di programmazione e di controllo della gestione del Servizio Idrico Integrato ed ente Responsabile della gestione del Servizio Idrico Integrato;

CONSIDERATO CHE, infatti, la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria per il 2008), all'art. 2 comma 38, tuttora vigente, dispone che, nella delimitazione degli ambiti territoriali ottimali, effettuata dalle Regioni secondo i criteri e i principi di cui agli articoli 147 e 200 del 152/06, le stesse debbano dare priorità ai territori provinciali, attribuendo le suddette funzioni alle Province.

CONSIDERATO CHE, peraltro, la legge regionale, pur nel riorganizzare le funzioni di *governance*, riconosce il ruolo fondante della leale cooperazione tra enti pubblici che prima avveniva attraverso la Conferenza, secondo quanto stabilito dalla Convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra gli EE.LL. ricompresi nell'ATO della Provincia di Milano, debitamente sottoscritta dalla Provincia e da tutti i comuni della circoscrizione e depositata con atto del Notaio Salvo Morsello del 18 giugno 2003 n. 44227/15050 di repertorio;

DATO ATTO CHE, infatti, che l'articolo 48 comma 1 bis della legge regionale 26/03 e sm sancisce che *"In ragione del rilevante interesse pubblico all'organizzazione e attuazione del servizio idrico integrato e nel rispetto del principio di leale collaborazione, le province [...], di seguito indicati quali enti responsabili degli ATO, costituiscono in ciascun ATO, nella forma di cui all'articolo 114, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e senza aggravio di costi per l'ente locale, un'azienda speciale, di seguito denominata Ufficio di ambito, dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile"*.

VISTE le numerose sentenze della Corte Costituzionale (tra le tante: Sent. n. 31 del 2006) attraverso cui è stato costantemente affermato che il principio di leale collaborazione deve presiedere a tutti i rapporti che intercorrono tra Stato e Regioni (ed in generale tra tutti gli organi dello stato, ndr): la sua elasticità e la sua adattabilità lo rendono particolarmente idoneo a regolare in modo dinamico i rapporti in questione, attenuando i dualismi ed evitando eccessivi irrigidimenti. La genericità di questo parametro, se utile per i motivi sopra esposti, richiede tuttavia continue precisazioni e concretizzazioni. Queste possono essere di natura legislativa, amministrativa o giurisdizionale, a partire dalla ormai copiosa giurisprudenza di questa Corte."

DATO ATTO CHE l'art. 2 -Disposizioni transitorie e finali - stabilisce che nelle more della costituzione dell'Ufficio d'ambito, [...], le funzioni attribuite alle Province sono svolte dal Presidente della Provincia in qualità di Commissario ad acta.

RITENUTO CHE, al fine di dare concreta attuazione al suddetto principio di leale collaborazione nel senso su richiamato dalla Suprema Corte, si è deciso di riunire i comuni per illustrare e condividere i provvedimenti amministrativi che, in qualità di commissario ad acta, il Presidente della Provincia intendeva adottare per regolamentare il Servizio Idrico Integrato, ed a tal fine, è stata Convocata la Conferenza d'Ambito dei comuni in data 29 aprile 2011.

VISTI, in particolare:

- Il testo del provvedimento 01/11 avente ad oggetto "Approvazione del verbale della seduta della Conferenza del 23 dicembre 2011", che richiama i contenuti dei provvedimenti assunti dall'ultima Conferenza d'Ambito e che viene presentato ai comuni al fine di una verifica ed approvazione;
- Il testo del provvedimento 02/11 avente ad oggetto "Approvazione della modifica della ripartizione della Tariffa del SII con inserimento Tariffa ad uso pubblico (utenze comunali e

11-

provinciali) ” che riarticola le tariffe adottate con la Delibera della Conferenza d'Ambito n.07/7 inserendo le Tariffe ad Uso Pubblico;

- Il testo del provvedimento n. 03/11 avente ad oggetto “Servizi all’utenza civile: Approvazione del “Regolamento per l’utenza dei servizi di raccolta, allontanamento, depurazione e scarico dei reflui” e della “Carta dei Servizi del Servizio Idrico Integrato” che adotta i provvedimenti a tutela dei consumatori;
- Il testo del provvedimento 04/11 avente ad oggetto “Servizi all’utenza industriale: Approvazione del “Piano dei Controlli per anno 2011”, del “Tariffario per il rilascio delle autorizzazioni in fognatura degli scarichi industriali” e del “Regolamento per l’esercizio delle concessioni di deroghe sullo scarico qualitativo in pubblica fognatura” che adotta i provvedimenti volti alla disciplina degli utenti industriali, stabilendo le tariffe versate da questi ultimi al fine del rilascio delle autorizzazioni di competenza;
- Il testo del provvedimento n. 05/11 avente ad oggetto “Superamento gestioni in economia e non conformi: aggiornamento che valida - facendo propri - i provvedimenti sottoscritti tra le società di cui alla delibera della Conferenza d'Ambito del 23 dicembre 2010 ed i comuni/società non conformi al fine di giungere alla costituzione del gestore integrato;
- n. 06/11 avente ad oggetto “Approvazione delle linee guida per il Rimborso Utenti non depurati” che fornisce e linee guida per procedere al rimborso agli utenti non depurati in conformità del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 30/9/2009 (in GU l'8/2/2010) che regola i rimborsi della quota di tariffa idrica non dovuta per gli utenti non allacciati al servizio di depurazione, come disposto dalla legge 13/2009 (di conversione del DL 208/08) il cui articolo 8 sexies e' stato emanato in conseguenza alla sentenza della Corte Costituzionale 335/2008.

CONSIDERATO CHE i provvedimenti su richiamati rientrano in un più complesso processo di riorganizzazione del servizio idrico integrato che:

- tenga conto delle censure della Corte risultanti dalla Sentenza n. 307/2009 e pertanto giunga alla costituzione di un soggetto gestore unitario del servizio idrico Integrato;
- comporti il superamento delle gestioni comunali e/o non conformi;
- tenga conto delle censure della Corte risultanti dalla Sentenza n. 142/2010 e pertanto giunga, attraverso un attento controllo dei costi ricompresi nella Tariffa del Servizio idrico Integrato, alla ridefinizione di una tariffa d'Ambito coerente con le scelte gestionali adottate ed il Piano degli Investimenti già adottato e futuro;
- tenga conto delle disposizioni di cui DM 30/09/2009;
- garantisca standard di servizio elevati ed omogenei in tutto il territorio provinciale

VISTE le deliberazioni adottate dalla Conferenza dei comuni del 29 aprile 2011 e chiarita la natura endoprocedimentale delle stesse,

DECRETA

- 1) di adottare i seguenti provvedimenti, così come illustrati nella Conferenza dei comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Milano in data 29 aprile 2011;
- n. 01/11 avente ad oggetto “Approvazione del verbale della seduta della Conferenza del 23 dicembre 2011”;
 - n. 02/11 avente ad oggetto “Approvazione della modifica della ripartizione della Tariffa del SII con inserimento Tariffa ad uso pubblico (utenze comunali e provinciali) ”;

Handwritten mark

- n. 03/11 avente ad oggetto “Servizi all’utenza civile: Approvazione del “Regolamento per l’utenza dei servizi di raccolta, allontanamento, depurazione e scarico dei reflui” e della “Carta dei Servizi del Servizio Idrico Integrato”;
 - n. 04/11 avente ad oggetto “Servizi all’utenza industriale: Approvazione del “Piano dei Controlli per anno 2011”, del “Tariffario per il rilascio delle autorizzazioni in fognatura degli scarichi industriali” e del “Regolamento per l’esercizio delle concessioni di deroghe sullo scarico qualitativo in pubblica fognatura”;
 - n. 05/11 avente ad oggetto “Superamento gestioni in economia e non conformi: aggiornamento;
 - n. 06/11 avente ad oggetto “Approvazione delle linee guida per il Rimborso Utenti non depurati;
- 2) di disporre che il presente decreto venga affisso all’Albo Pretorio della Provincia di Milano.

**IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
DI MILANO**

(On. Guido Podestà)

